

Allegato "A"
FASCE DI PRECEDENZA E PUNTEGGI
PER LE DOMANDE D'ISCRIZIONE AI NIDI D'INFANZIA E ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA
Approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione P.G./P.V. 160139/744 del 23/12/2014

❑ **FASCE DI PRECEDENZA PER ISCRIZIONI AI NIDI D'INFANZIA**

Sono attribuite fasce di precedenza, in ordine decrescente, alle domande d'iscrizione dei bambini che si trovano nelle seguenti situazioni:

1. "bambino con bisogni speciali": handicap accertato da parte dell'Azienda Unità Sanitaria Locale, secondo quanto previsto all'art. 3 della Legge 104/92, oppure invalido civile equiparato ai portatori di handicap, oppure affetto da malattia cronica, certificata da Servizi specialistici dell'AUSL o da patologia con necessità di inserimento nei servizi educativi a tutela del benessere del bambino, certificata dal Servizio di Neuropsichiatria dell'AUSL;
2. disagio socio familiare o gravi difficoltà nello svolgimento dei compiti di assistenza, cura ed educazione con necessità di inserimento nei servizi educativi a tutela del benessere del bambino oppure bambino che si trova in condizione di affido familiare temporaneo, situazioni certificate dai competenti servizi sociali o da strutture pubbliche o private di tutela e di sostegno **oppure bambino adottato o in corso di adozione per il quale è presentata domanda di iscrizione fuori termine;**
3. presenza nel nucleo familiare di un genitore o un fratello, convivente con il bambino, con handicap accertato da parte dell' Azienda Unità Sanitaria Locale, secondo quanto previsto all'art 3 della legge 104/92, o con invalidità certificata dal 74% al 100%;
4. bambino orfano o figlio naturale riconosciuto da un solo genitore che vive in un nucleo familiare anagrafico e di fatto senza altri adulti di riferimento oltre al genitore stesso;
5. bambino con fratello che già frequenta il nido comunale e ha chiesto la riconferma per lo stesso anno scolastico al quale si riferisce la nuova iscrizione, oppure con domanda d'iscrizione presentata per due o più fratelli. E' obbligatorio indicare nelle domande d'iscrizione, quale prima preferenza, il nido frequentato (o richiesto) dall'altro fratello;
6. bambino che frequenta un nido o un servizio educativo per l'infanzia che prevede continuità nella frequenza e affido del minore.

❑ FASCE DI PRECEDENZA PER ISCRIZIONE ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Sono attribuite fasce di precedenza, in ordine decrescente, alle domande d'iscrizione dei bambini che si trovano nelle seguenti situazioni:

1. "bambino con bisogni speciali": handicap accertato da parte dell'Azienda Unità Sanitaria Locale, secondo quanto previsto all'art. 3 della Legge 104/92, oppure invalido civile equiparato ai portatori di handicap, oppure affetto da malattia cronica, certificata da Servizi specialistici dell'AUSL o da patologia con necessità di inserimento nei servizi educativi a tutela del benessere del bambino, certificata dal Servizio di Neuropsichiatria dell'AUSL;
2. disagio socio familiare o gravi difficoltà nello svolgimento dei compiti di assistenza, cura ed educazione con necessità di inserimento nei servizi educativi a tutela del benessere del bambino oppure bambino che si trova in condizione di affidamento familiare temporaneo, situazioni certificate dai competenti servizi sociali o da strutture pubbliche o private di tutela e di sostegno **oppure bambino adottato o in corso di adozione per il quale è presentata domanda di iscrizione fuori termine;**
3. presenza nel nucleo familiare di un genitore o un fratello, conviventi con il bambino, con handicap accertato da parte dell'Azienda Unità Sanitaria Locale, secondo quanto previsto all'art. 3 della legge 104/92, o con invalidità certificata dal 74% al 100%;
4. bambino orfano o figlio naturale riconosciuto da un solo genitore che vive in un nucleo familiare anagrafico e di fatto senza altri adulti di riferimento oltre al genitore stesso;
5. bambino che compie 5 anni entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento;
6. bambino che compie 4 anni entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento;
7. bambino con fratello che già frequenta la scuola dell'infanzia comunale e ha chiesto la riconferma per lo stesso anno scolastico al quale si riferisce la nuova iscrizione, oppure con domanda d'iscrizione presentata per due o più fratelli. E' obbligatorio indicare nelle domande d'iscrizione quale prima preferenza la scuola frequentata (o richiesta) dagli altri fratelli;
8. bambino che frequenta un nido o un servizio educativo per l'infanzia che prevede continuità nella frequenza e affidamento del minore, o una scuola dell'infanzia.

TABELLA DESCRITTIVA DEI PUNTEGGI ATTRIBUIBILI ALLE DOMANDE D'ISCRIZIONE AI NIDI E ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA

A) Punteggi relativi alla composizione del nucleo familiare.

Per ogni fratello del bambino per cui è richiesta l'iscrizione, di età inferiore ai 18 anni da compiersi entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento (si attribuisce il punteggio anche per fratelli non conviventi purché residenti nella Provincia di Ravenna)	Punti 3
Madre in gravidanza (da documentare)	Punti 3
Nucleo con entrambi i genitori lavoratori e con almeno 3 figli conviventi al di sotto di anni 18 da compiersi entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento	Punti 2
Presenza nel nucleo di un altro familiare convivente con il bambino (ad esclusione dei genitori o fratello/i), con handicap accertato da parte dell'Azienda Unità Sanitaria Locale, secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge 104/92, o con invalidità certificata dal 74% al 100%	Punti 3

B) Famiglia monogenitoriale

Si considera monogenitoriale il nucleo familiare in cui sia assente un genitore, per i seguenti motivi:

- Vedovanza (compresa anche la situazione di assenza per morte di uno dei due genitori non coniugati);
- Non riconoscimento da parte di un genitore;
- Divorzio o separazione legale (va dichiarata o documentata, su richiesta, l'eventuale pronuncia giudiziaria di divorzio o di separazione; sarà considerata sufficiente l'istanza di separazione depositata, con numero di repertorio, presso il Tribunale. Non sono invece accettate le semplici dichiarazioni inizio causa.)

In questi casi viene raddoppiato il punteggio relativo alla situazione occupazionale dell'unico genitore presente. Non si considerano monogenitoriali le situazioni dove si verifica una nuova convivenza e in questo caso si attribuiscono i punteggi relativi alla situazione occupazionale sia dell'unico genitore presente sia del convivente.

Nei casi non compresi sopra, ai fini del punteggio da attribuire per la situazione occupazionale, i genitori sono considerati entrambi presenti anche se hanno residenze anagrafiche distinte.

C) Punteggi relativi alla situazione occupazionale dei genitori (da indicare anche in caso di residenza anagrafica diversa)

MADRE	
Genitore che svolge un'attività lavorativa alla data indicata dal bando annuale di iscrizione <small>Si intendono ricomprese anche attività di tirocinio formativo e di orientamento non curriculare e tirocini finalizzati all'accesso a professioni regolamentate (cosiddetto "praticantato")</small>	Punti 9
Genitore che ha svolto un'attività lavorativa nei sei mesi antecedenti la data indicata dal bando annuale di iscrizione <small>Si intendono ricomprese anche attività di tirocinio formativo e di orientamento non curriculare e tirocini finalizzati all'accesso a professioni regolamentate (cosiddetto "praticantato")</small>	Punti 7

<p>Genitore che ha svolto un'attività lavorativa nei dodici mesi antecedenti la data indicata dal bando annuale di iscrizione</p> <p>Si intendono ricomprese anche attività di tirocinio formativo e di orientamento non curriculare e tirocini finalizzati all'accesso a professioni regolamentate (cosiddetto "praticantato")</p>	Punti 5
<p>Genitore studente: si intende persona iscritta a istituti superiori di istruzione, corsi di formazione per l'ottenimento di una qualifica professionale, corsi di laurea, alla data indicata dal bando annuale di iscrizione.</p>	Punti 5
<p>Genitore non impegnato in alcuna attività lavorativa.</p>	Punti 3
PADRE	
<p>Genitore che svolge un'attività lavorativa alla data indicata dal bando annuale di iscrizione</p> <p>Si intendono ricomprese anche attività di tirocinio formativo e di orientamento non curriculare e tirocini finalizzati all'accesso a professioni regolamentate (cosiddetto "praticantato")</p>	Punti 9
<p>Genitore che ha svolto un'attività lavorativa nei sei mesi antecedenti la data indicata dal bando annuale di iscrizione</p> <p>Si intendono ricomprese anche attività di tirocinio formativo e di orientamento non curriculare e tirocini finalizzati all'accesso a professioni regolamentate (cosiddetto "praticantato")</p>	Punti 7
<p>Genitore che ha svolto un'attività lavorativa nei dodici mesi antecedenti la data indicata dal bando annuale di iscrizione</p> <p>Si intendono ricomprese anche attività di tirocinio formativo e di orientamento non curriculare e tirocini finalizzati all'accesso a professioni regolamentate (cosiddetto "praticantato")</p>	Punti 5
<p>Genitore studente: si intende persona iscritta a istituti superiori di istruzione, corsi di formazione per l'ottenimento di una qualifica professionale, corsi di laurea, alla data indicata dal bando annuale di iscrizione.</p>	Punti 5
<p>Genitore non impegnato in alcuna attività lavorativa.</p>	Punti 3

Allegato "B"
CRITERI, FASCE DI PRECEDENZA, PUNTEGGI E MODALITA' PER LE DOMANDE D'ISCRIZIONE
AI SERVIZI ESTIVI NIDO E AI CENTRI RICREATIVI ESTIVI MATERNE
Approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione P.G./P.V. 37185/50 del 18/02/2025

Criteri:

- Sono allestiti presso strutture scolastiche individuate di anno in anno dal Dirigente del Servizio nidi e Scuole dell'Infanzia secondo criteri di rotazione e distribuzione sul territorio compatibilmente alla disponibilità dei plessi; sono strutturati in turni, non frazionabili, ciascuno di due settimane, dalle ore 7,30 alle ore 17,00 che non prevedono periodi di ambientamento e pertanto sono rivolti a bambini e a bambine da uno a sei anni che stanno frequentando una scuola dell'infanzia o un servizio educativo con continuità nella frequenza e affidamento del minore.
- Si rivolgono esclusivamente a bambini e a bambine i cui genitori sono entrambi impegnati in attività lavorativa e che non frequentino servizi che rimangono aperti nel periodo estivo per cui si richiede l'iscrizione. Rientrano tra le tipologie di lavoratori anche:
 - coloro che si trovano in cassa integrazione o in mobilità;
 - i genitori che saranno impegnati in un'attività stagionale purché sia svolta nel periodo di frequenza al centro estivo.

Si deroga al criterio di accesso che prevede l'impegno lavorativo estivo di entrambi i genitori nei seguenti casi:

1. per le situazioni di particolare complessità quali quelle di fascia 1) bambino/a in condizione di disabilità e di fascia 2) situazione di disagio socio-familiare, tenuto conto che il servizio estivo di Nido e il Centro Ricreativo Materna (Crem) si caratterizza prevalentemente come servizio socio/educativo a supporto delle famiglie e a tutela del benessere dei bambini e delle bambine.
 2. nel caso in cui nel nucleo familiare uno dei due genitori sia occupato e l'altro (o l'unico genitore) sia impegnato in modo continuativo in compiti di cura, in riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE.
- Sono inseriti con priorità i bambini e le bambine che frequentano scuole e servizi educativi presenti nel territorio del Comune di Ravenna.
 - E' previsto il pagamento di una retta per ciascun turno di servizio estivo di Nido e il Centro Ricreativo Materna (Crem) a fronte di fatturazione emessa a cadenza mensile.
 - I minori delle famiglie che non abbiano provveduto al pagamento (parziale o totale) delle precedenti rette di frequenza al servizio estivo, non potranno iniziare la frequenza al nuovo servizio estivo.

Fasce di precedenza:

Le fasce di precedenza permettono di suddividere e raggruppare le domande d'iscrizione in gruppi omogenei, all'interno dei quali le domande sono poi ordinate progressivamente in base al punteggio attribuito:

1. bambino/a in condizione di disabilità accertata da parte dell'Azienda Unità Sanitaria Locale, secondo quanto previsto all'art. 3 della Legge 104/92, oppure bambino/a con invalidità civile equiparato/a ai portatori di disabilità, oppure con malattia cronica certificata da Servizi specialistici dell'AUSL o da patologia con necessità di inserimento nei servizi educativi a tutela del benessere del/la bambino/a, certificata dal Servizio di Neuropsichiatria dell'AUSL;

2. disagio socio familiare o gravi difficoltà nello svolgimento dei compiti di assistenza, cura ed educazione con necessità di inserimento nei servizi educativi a tutela del benessere del/la bambino/a oppure bambino/a che si trova in condizione di affido familiare temporaneo, situazioni certificate dai competenti servizi sociali o da strutture pubbliche o private di tutela e di sostegno;
3. presenza nel nucleo familiare di un genitore, un fratello o una sorella, conviventi con il/la bambino/a, in condizione di disabilità accertata da parte dell' Azienda Unità Sanitaria Locale, secondo quanto previsto all'art. 3 della legge 104/92, o con invalidità certificata dal 74% al 100%;
4. bambino/a orfano/a o figlio/a naturale riconosciuto/a da un solo genitore che vive in un nucleo familiare anagrafico e di fatto senza altri adulti di riferimento oltre al genitore stesso;

Punteggi - composizione del nucleo familiare:

Per ogni fratello/sorella del/la bambino/a per cui è richiesta l'iscrizione, di età inferiore ai 18 anni da compiersi entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento (si attribuisce il punteggio anche per fratelli/sorelle non conviventi purché residenti nella Provincia di Ravenna)	Punti 3
Presenza nel nucleo di un altro familiare convivente con il/la bambino/a (ad esclusione dei genitori o fratello/i o sorella/e), in condizione di disabilità accertata da parte dell'Azienda Unità Sanitaria Locale, secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge 104/92, o con invalidità certificata dal 74% al 100% (da documentare con idonea certificazione)	Punti 3
Madre in gravidanza (da documentare)	Punti 3
Nucleo con entrambi i genitori lavoratori e con almeno 3 figli/e conviventi al di sotto di anni 18 da compiersi entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento	Punti 2

Ne consegue che le domande di iscrizione vengono ordinate in base al seguente criterio:

1. bambino/a frequentante un servizio educativo/una scuola dell'infanzia del territorio del Comune di Ravenna;
2. bambino/a frequentante un servizio educativo/una scuola dell'infanzia di altro Comune.

A ciascuna domanda viene poi assegnata l'eventuale fascia di precedenza. Le domande appartenenti alla stessa fascia di precedenza sono ordinate per punteggio. Infine sono collocate, ordinate per punteggio, le domande alle quali non è attribuita alcuna fascia di precedenza.

In caso di parità di fascia e di punteggio, sarà data la precedenza alla domanda di iscrizione in cui il genitore ha dichiarato il valore Isee valido per prestazioni agevolate rivolte ai minorenni inferiore. Se il confronto avviene fra una situazione con Isee e una senza Isee precede quella con Isee. In caso di ulteriore parità (valori Isee identici o assenza di valore Isee) precede il bambino o la bambina di età più alta. In caso di ulteriore parità si procede con sorteggio effettuato dal sistema informatico.

L'attestazione Isee utilizzata ai fini della redazione della graduatoria deve essere in corso di validità, aggiornata di eventuali variazioni anagrafiche e presente nella banca dati Inps.

Nel caso in cui il genitore abbia presentato una nuova Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) entro i termini di chiusura del bando annuale, ma non sia ancora in possesso della relativa attestazione ISEE, potrà comunque dichiarare nella domanda la data di presentazione della D.S.U.; in questo caso, il Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia acquisirà successivamente l'attestazione Isee attraverso il sistema informativo INPS ovvero, laddove vi siano impedimenti, richiedendola al dichiarante nell'interesse del medesimo.

Modalità:

1. Il bando annuale di iscrizione individuerà il periodo di presentazione delle domande online ai servizi estivi Nido e ai centri ricreativi Materna (Crem) che sarà compreso tra il mese di marzo e il mese di aprile dell'anno di riferimento ed il bando per le iscrizioni online resterà aperto per 15 giorni.
2. La situazione dichiarata nella domanda di iscrizione deve riferirsi al giorno antecedente rispetto all'apertura del bando di iscrizione ai servizi estivi, fatta eccezione per il lavoro stagionale.
3. Nel caso di iscrizione di un numero di bambini/e con disabilità superiori al numero delle sezioni attivate nella sede prescelta, il Servizio, nell'interesse di una proficua frequenza del/la bambino/a potrà concordare con la famiglia l'eventuale assegnazione ad altra sede.
4. Nel bando annuale di iscrizione verranno indicati il periodo, le modalità di consultazione della graduatoria di ammissione e le modalità di accettazione/rinuncia al posto/turno assegnato.
5. La determinazione dirigenziale di approvazione delle graduatorie e di assegnazione dei posti/turni assume carattere di atto definitivo e può essere impugnata esclusivamente in sede giurisdizionale.
6. I turni disponibili vengono assegnati per scorrimento seguendo l'ordine delle graduatorie. I genitori devono accettare il turno assegnato entro i termini stabiliti dal bando. La mancata accettazione del turno entro la data stabilita è considerata rinuncia al servizio con la conseguente cancellazione del nominativo dalla graduatoria. La rinuncia al turno assegnato comporta la cancellazione del nominativo dalla graduatoria.
7. Qualora la famiglia, dopo l'accettazione del turno non fosse più interessata al servizio estivo di Nido o al Centro Ricreativo Materna (Crem), deve presentare per iscritto il ritiro. Non verrà emessa la fattura solo per i ritiri dai turni già assegnati presentati entro metà giugno, per il ritiro dal 1° ed il 2° turno, ed entro metà luglio, per il ritiro dal 3° ed il 4° turno. Il bando stabilirà le singole date.
8. La famiglia partecipa al costo del servizio attraverso una retta per turno di frequenza sulla base del valore Isee valido per prestazioni agevolate rivolte a minorenni e definita in relazione al vigente sistema tariffario che disciplina anche i relativi sconti e gratuità. Nei casi di particolare fragilità e con Isee inferiore a € 8.500,00 può essere richiesto dalla famiglia, nei tempi indicati nel bando annuale di iscrizione, l'esonero al Servizio Sociale Associato del Comune di Ravenna che delibera in merito rivolgendosi all'assistente sociale del territorio di appartenenza. Qualora l'esonero non sia riconosciuto o sia riconosciuto solo parzialmente, la famiglia dovrà provvedere al pagamento della retta (intera o ridotta) per ciascun turno non esonerato; nessun addebito è dovuto in caso di ritiro scritto dal turno assegnato comunicato entro metà Giugno, per il ritiro dal 1° ed il 2° turno, ed entro metà luglio, per il ritiro dal 3° ed il 4° turno.

Per le rette di frequenza al servizio estivo di nido e al Crem verranno emesse:

- una fattura, entro il mese di luglio, per i turni di luglio (1° e 2° turno);
- una fattura, entro il mese di agosto, per i turni di agosto (3° e 4° turno).

Verranno fatturate le rette per tutti i bambini e le bambine con turno/posto accettato indipendentemente dall'avvio della frequenza. Non sono previste riduzioni della retta nel caso di eventuali assenze del/la bambino/a al turno assegnato (malattie, infortuni, etc).

Le fatture mensili saranno disponibili in formato digitale.

Il bando definisce le modalità di pagamento che verrà scelta dal genitore dichiarante in sede di iscrizione.

9. Sono previsti controlli a campione per almeno il 10% delle domande presentate e/o a fronte di ragionevoli dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni presentate. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici acquisiti.
10. I dati riportati nella domanda di iscrizione assumono il valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46, 47 e 3 (per cittadino U.E. o extra U.E.) del DPR 445/2000.